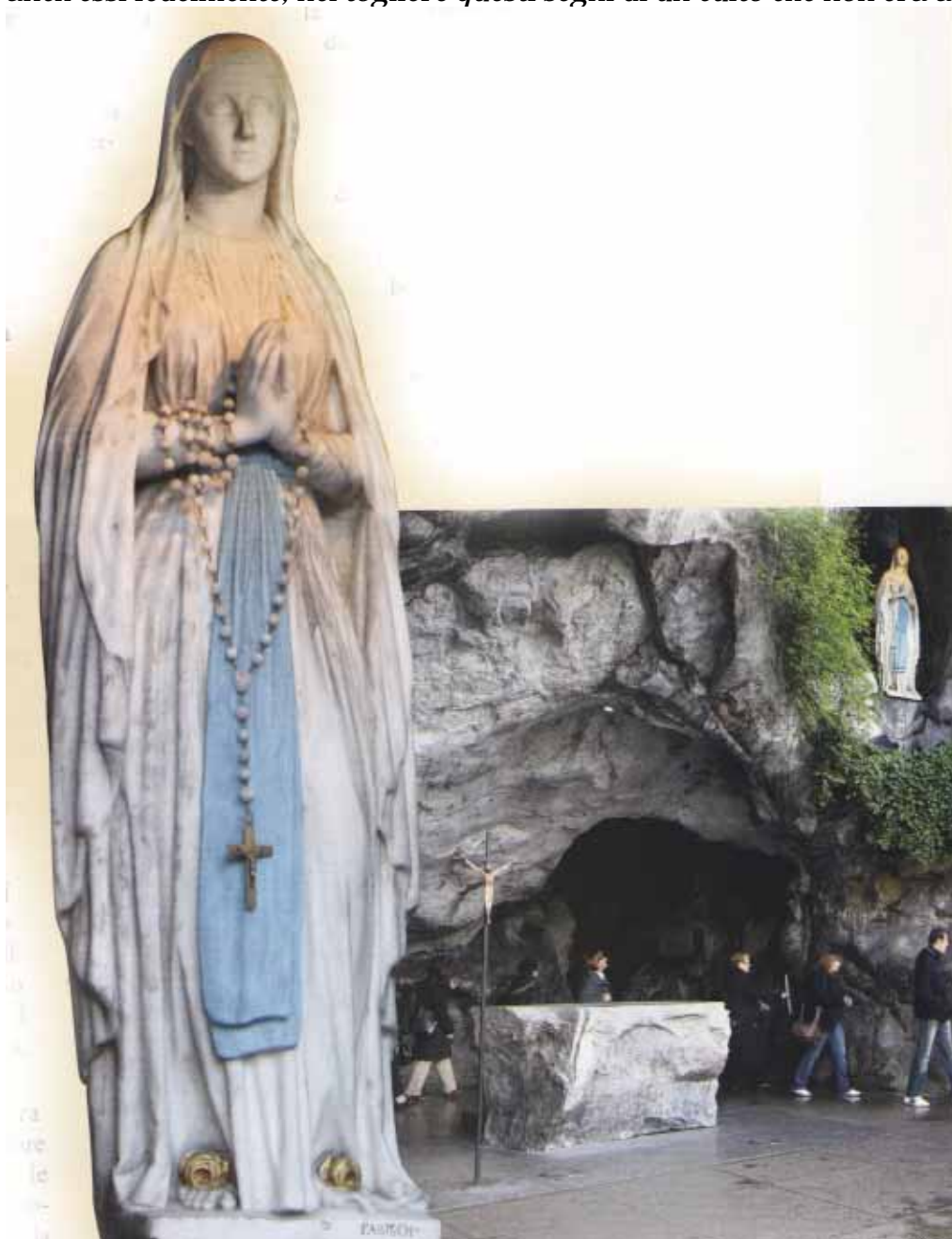


035 - Da dove proviene la statua dalla Grotta?

Fin dall'epoca delle Apparizioni, gli abitanti di Lourdes si prodigavano nel mettere delle statuette della Vergine nella fenditura della Grotta. I pubblici poteri si prodigavano, anch'essi fedelmente, nel togliere questi segni di un culto che non era autorizzato.



Nel 1863, due signorine lionesi, Signorine de Lacour, si offrirono di donare a Lourdes una statua della Vergine, scolpita da un artista famoso della regione: Joseph Fabisch. Questi aveva già realizzato le statue della Madonna di Fourvière e la Madonna di La Salette. Le donatrici si impegnarono a versargli 7.000 franchi in oro.

Coscientoso, Fabisch venne a Lourdes alla fine del mese di settembre 1863. Interrogò a lungo Bernardetta. Rimase affascinato e scrisse che non aveva mai visto niente di tanto bello, in tutta la pittura, quanto Bernardetta mentre ripeteva i gesti della Vergine quando dichiarò di essere l'Immacolata Concezione.

Il 30 marzo 1864, Fabisch ritornò a Lourdes, con la statua. La tradizione vuole che alla domanda del curato Peyramale "*Va bene questa?*", Bernardetta abbia risposto subito: "*Sì va bene*".

Ma non potè trattenersi dal rettificare immediatamente: "*E' molto bella, ma non è lei. Oh! no, la differenza è come tra il cielo e la terra!*". La benedizione solenne ebbe luogo il 4 aprile 1864, in assenza di Bernardetta alla quale il curato aveva vietato di partecipare, con il pretesto della malattia. Secondo Bernardetta, la Madonna punì il curato mandandogli una bella colica.

Evidentemente, nessuna opera umana poteva pretendere di uguagliare la bellezza dell'Immacolata. Ma le lagnanze di Bernardetta erano circostanziate: la statua era troppo grande, la Vergine appariva troppo vecchia, mentre Bernardetta l'aveva vista come una "*piccola signorina*" della sua età, la posizione delle mani e delle braccia non era quella che Bernardetta aveva indicato, la testa era all'indietro, mentre, secondo Bernardetta, la Signora non sollevava la testa ma gli occhi. "*le avete fatto un gozzo*", diceva. L'artista non aveva sufficientemente considerato che la statua sarebbe stata posta a cinque metri del suolo.

Fabisch aveva voluto eseguire bene un compromesso tra le indicazioni di Bernardetta e le convenzioni dell'epoca. Fu sinceramente dispiaciuto del suo insuccesso con l'unica persona veramente competente per apprezzare un'opera che si era voluta somigliante: Bernardetta. Fabisch, probabilmente, si consolò ricevendo una nuova commessa: la Vergine col bambino che si trova nella cripta e che fu eseguita nel 1866.